

## Destinatari:

All'intero Consiglio federale

- Sig. Presidente della Confederazione Ignazio Cassis
- Sig.ra Consigliera federale Viola Amherd
- Sig. Consigliere federale Alain Berset
- Sig.ra Consigliera federale Karin Keller-Sutter
- Sig. Consigliere federale Ueli Maurer
- Sig. Consigliere federale Guy Parmelin
- Sig.ra Consigliera federale Simonetta Sommaruga

Lettera anticipata via e-mail ad ogni singolo consigliere federale

Berna, 25 gennaio 2022

## **LETTERA APERTA AL CONSIGLIO FEDERALE**

### **Coronavirus: La SFGV chiede l'abolizione della regola 2G+ e l'obbligo di indossare le mascherine nei locali di allenamento a partire dal 31 gennaio 2022.**

Stimate Signore e stimati Signori,

Ora che è diventato chiaro che la variante Omicron è significativamente più contagiosa di Delta, ma molto meno pericolosa, è il momento di mitigare in qualche modo gli effetti dannosi sui settori interessati. Non c'è nessuna prova basata sull'evidenza dei fatti per cui i contagi nei settori colpiti dovrebbero essere più alti che nella vendita al dettaglio, nelle stazioni sciistiche (vedi rapporti di autobus e gondole pieni, molte persone senza mascherine!), nell'industria, nel commercio, nel commercio e nei trasporti pubblici. Per non parlare delle scuole.

L'estensione unilaterale dei provvedimenti presi nei confronti di singoli settori come i centri fitness e di salute (prevenzione sanitaria), la gastronomia, il tempo libero e gli eventi, ecc. è discriminatoria e incostituzionale. Colpisce sempre e solo gli stessi settori, che stanno ancora soffrendo le conseguenze della chiusura forzata di 6 mesi. **È quindi imperativo che venga ora fornito un po' di sollievo alle industrie colpite. Il Consiglio federale sottolinea ripetutamente che possiamo trovare una via d'uscita dalla pandemia solo se lavoriamo insieme.**

La SFGV chiede al Consiglio federale di adottare le seguenti risoluzioni con effetto a partire dal 31 gennaio 2021:

**Regola 2G con accesso solo per le persone vaccinate e guarite con limitazioni di capacità. Mascherine obbligatorie in tutti i locali ad eccezione delle sale di allenamento. Deve essere disponibile un sistema di ventilazione sufficiente. I clienti sono incoraggiati a mantenere una distanza di 1,5 m dalle altre persone durante l'allenamento. I clienti sono liberi di continuare a indossare la mascherina durante l'allenamento.**

La regola 2G-plus introdotta con obbligo di mascherine nei locali d'allenamento ha portato a massicce restrizioni:

- Il fatturato è calato nuovamente nella percentuale compresa tra il 20% e il 40%
- Le persone vaccinate sono ulteriormente penalizzate, anche se secondo le statistiche dell'UFSP (covid19.admin.ch) il 60-80% delle persone ospedalizzate non sono vaccinate.
- Il test obbligatorio per i vaccinati è una misura sproporzionata e difficilmente comprensibile per la popolazione.
- I clienti dei centri fitness e di salute non sono impegnati in un'attività di svago - come per esempio lo sci - ma l'allenamento è finalizzato alla promozione della salute. Il nostro settore si avvale di 3 qualifiche federali (AFC, certificato professionale, diploma) con il titolo: **Movimento e promozione della salute** con AFC/certificato professionale/diploma. È ora che si riconosca che il nostro settore dà un contributo fondamentale alla salute fisica e mentale delle persone.
- L'allenamento di salute con una mascherina perpetrato ad un certo livello di sforzo fisico non solo riduce le prestazioni perché lo scambio di gas è più difficile, ma può anche essere rischioso per le persone con condizioni cardiovascolari o polmonari preesistenti. Non è senza motivo che l'OMS sconsiglia l'uso di mascherine durante lo sforzo fisico.
- Grazie alla disponibilità di grossi locali con poche persone in uno spazio ristretto, la qualità dell'aria è buona e non supera i valori limite anche in inverno. Attualmente si stanno effettuando ampie misurazioni in vari impianti pilota. In media, valori superiori a 620 ppm di CO2 non sono mai stati misurati in strutture fitness indoor. L'UFSP ha recentemente stabilito un valore limite di 1000 ppm di CO2. I centri fitness rimangono quindi molto al di sotto di questo limite. La SFGV fornisce su richiesta ulteriori dettagli su queste indagini.
- **La stessa task force ha fatto riferimento a studi di laboratorio che richiamano l'efficacia di diverse mascherine e ha confrontato i risultati con il non indossare una mascherina. Essa sottolinea che gli effetti protettivi determinati in laboratorio si riducono di un fattore 10 - 100 volte maggiore rispetto alla situazione reale di tutti i giorni! Facendo questi paragoni le mascherine FFP2 hanno registrato l'efficacia più alta. Con queste, però, la respirazione risulta essere più difficile e lo sforzo fisico ne risente maggiormente. Le mascherine igieniche normali hanno solo un basso livello di protezione, soprattutto perché di solito non sono indossate correttamente. In stanze**

strette e chiuse, dove non è possibile mantenere una distanza e la ventilazione è difficile, questo può ancora essere giustificato. Nelle spaziose aree di allenamento dei centri fitness e di salute, indossare una mascherina non è più comprensibile.

- Gli svantaggi menzionati riguardanti l'indossare una mascherina durante l'allenamento fisico superano l'esiguo effetto protettivo aggiuntivo per le persone vaccinate e guarite. Pertanto, l'obbligo di indossare una mascherina dovrebbe essere limitato ai corridoi e ai guardaroba, come avviene ora.

### **Lo stato di salute della clientela soffre in forma fisica e psicologica**

Siamo in possesso di un sondaggio rappresentativo di nostri clienti (n = 1151) che dimostra chiaramente che l'interruzione dell'allenamento durante il lockdown ha danneggiato la salute fisica e mentale. Nel caso della variante 2-G plus questo equivarrebbe ad una interruzione dell'allenamento.

Ci sono numerose persone con malattie di base come la sclerosi multipla, insufficienze cardiache, BPCO e varie altre malattie autoimmuni che hanno urgente bisogno dell'allenamento nei centri fitness e di salute per migliorare il loro stato di salute già duramente provato.

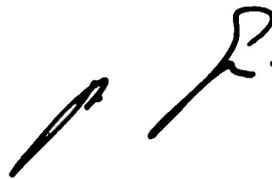
Ringraziamo il Consiglio federale per la sua attenzione e la volontà di fare un piccolo passo verso i settori interessati.

Cordiali saluti

### **FEDERAZIONE SVIZZERA DEI CENTRI FITNESS E DI SALUTE SFGV\***

Claude Ammann, Presidente

Roland Steiner, Vicepresidente



\*La SFGV rappresenta l'industria dei centri fitness e di salute. Insieme, i nostri 400 membri forniscono 10 000 posti di lavoro e 200 posti di apprendistato. L'industria dei centri fitness e di salute nel suo complesso consta di 1.300 sedi con 31.000 posti di lavoro e 450 posti di apprendistato. Secondo il rapporto settoriale 2020 della SFGV, il nostro settore genera un fatturato annuo di 1,3 miliardi di franchi. Il 19% della popolazione si allena in un centro fitness e di salute. Assicuriamo una buona assistenza sanitaria all'economia e alla popolazione svizzera, anche nelle regioni periferiche. In questo modo, diamo un contributo significativo alla creazione di valore globale della Svizzera.